



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 172

IN DATA 07-11-2025

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE MOLISE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL
MOLISE PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA LE ATTIVITÀ DIDATTICHE,
SCIENTIFICHE ED ASSISTENZIALI - 2025-2028. ADEMPIMENTI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

GIUSEPPE MASSARO

Il Direttore del Servizio
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dr. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"* e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario ad acta quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza);
- qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;
- interpretato l'art. 2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art. 1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"*;

VISTI

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, *"Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 *"Linee guida concernenti i protocolli di*

intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517.”;

VISTO il Decreto-Legge del 6 luglio 2012, n. 95, *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del servizio sanitario nazionale”*;

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, *“Riordino del Servizio sanitario regionale | Servizio sanitario regionale - Azienda sanitaria regionale (ASREM) - Istituzione - Ordinamento - Organizzazione - Funzionamento”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 47 del 28 agosto 2017 *“Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 11 “Riequilibrio Ospedale - Territorio” – “Documento programmazione della rete ospedaliera e delle reti dell'emergenza urgenza e delle patologie tempo-dipendenti nella Regione Molise”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 53 del 26 ottobre 2017 *“Programma Operativo Straordinario 2015-2018. Programma 15 “Rapporto con le Università” Azione 15.1.1 “Ricognizione e revisione della regolamentazione dei rapporti con le Università.” Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 39 del 11 aprile 2018 *“Approvazione dell'Atto Aziendale A.S.Re.M. – Azienda Sanitaria Regionale del Molise”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 33 del 20 ottobre 2022 *“Protocollo d'Intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali. Approvazione schema.”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 79 del 03 maggio 2024 *“Approvazione Programma Operativo 2023-2025.”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 169 del 31 ottobre 2025 *“Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali. Approvazione.”*;

PREMESSO che con il Decreto del Commissario ad acta per la Sanità della Regione Molise n. 169 del 31 ottobre 2025 è stato approvato lo *“Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali. Approvazione.”*, per il periodo 2025-2028;

RICHIAMATE le premesse, le considerazioni istruttorie, le disposizioni e tutti i contenuti di cui al sopra citato Decreto del Commissario ad acta n. 169 del 31 ottobre 2025, che si intendono integralmente richiamati e recepiti dal presente provvedimento;

PRESO ATTO

- della comunicazione del Rettore dell'Università degli Studi del Molise - indirizzata all'ASReM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise e acquisita in conoscenza al protocollo della Regione Molise n. 157024/2025 del 03/11/2025 - con la quale, in ordine al Protocollo d'intesa e, in particolare, con riferimento agli incarichi del personale universitario, *“al fine di garantire le attività e consentire gli adempimenti previsti, si*

propone la proroga dei contratti scaduti per un periodo massimo di 30 giorni.”;

- della nota ASReM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise - acquisita al protocollo della Regione Molise n. 157385/2025 del 03-11-2025 - con la quale, in riscontro alla sopra richiamata comunicazione del Rettore dell'Università degli Studi del Molise - protocollo della Regione Molise n. 157024/2025 - *“si dispone la proroga, di giorni 30, dei contratti relativi al personale universitario in servizio presso le strutture A.S.Re.M.”;*

CONSIDERATO che, ai sensi del DCA 169/2025 nonché nella continuità con la programmazione intervenuta e in particolare rispetto alle previsioni del Programma Operativo 2023-2025, è stato sottoscritto dalle parti, il *“Protocollo d'Intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali. Approvazione schema.”*, per il periodo 2025-2028;

RICHIAMATA la nota della Struttura Commissariale e della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise del 7/11/2025 – protocollo della Regione Molise n. 159572/2025 del 07-11-2025 – con la quale è stato trasmesso all' UNIMOL - Università degli Studi del Molise il Protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti;

RITENUTO di prendere atto del *“Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali”*, sottoscritto dalle parti, per il periodo 2025-2028, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto *“xxiv. gestione dei rapporti con l'Università degli Studi del Molise, nel rispetto della normativa di settore vigente”* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. È preso atto del *“Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali”*, sottoscritto dalle parti e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – Allegato 1.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento è trasmesso all'ASReM – Azienda Sanitaria Regionale del Molise al fine di assicurare, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti necessari e consequenziali finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente decreto.

2. Il presente provvedimento è trasmesso all'Università degli Studi del Molise – UniMol, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82